

CCNL FUNZIONI CENTRALI 2022/2024:

GOVERNO E OO.SS. FIRMATARIE PARLANO DEL PIÙ GRANDE AUMENTO CONTRATTUALE DEGLI ULTIMI ANNI

Ma quanto incide davvero sulle tasche dei lavoratori?
Vediamolo con una tabella:

ANNI	INFLAZIONE (indice IPCA) ¹	RIVALUTAZIONE COMPOSTA
2016	-0,10%	99,9
2017	1,30%	101,19
2018	1,20%	102,41
Aumento retribuzione CCNL 2016-2018 (A)	Inflazione nel triennio 2016-2018 (102,41-100) (B)	
+3,48%	+2,41%	
VARIAZIONE DEL POTERE D'ACQUISTO (A-B)		+1,07%
2019	0,60%	100,6
2020	-0,10%	100,4994
2021	1,90%	102,41
Aumento retribuzione CCNL 2019-2021 (A)	Inflazione nel triennio 2019-2021 (102,4088-100) (B)	
+4,07%	+2,41%	
VARIAZIONE DEL POTERE D'ACQUISTO (A-B)		+1,66%
2022	6,60%	108,7
2023	6,90%	115,1133
2024	2,00% (previsione) ²	120,70
Aumento retribuzione CCNL 2022-2024 (A)	Inflazione nel triennio 2022-2024 (120,70-100) (B)	
+6,00%³	+20,70%	
VARIAZIONE DEL POTERE D'ACQUISTO (A-B)		-14,70%

1 Dati da comunicazioni ISTAT, Prezzi al consumo-Dicembre 2023, 16 Gennaio 2024 e similia anni precedenti, consultabili in <https://www.aranagenzia.it/documenti-di-interesse/sezione-economico-statistica/istat>

2 Previsone IPCA-NEI +1,9% a cui si riaggiunge il peso applicato per la depurazione dei beni energetici pari a +2,95%, in ISTAT, IPCA al netto degli energetici importati-Scostamenti 2020-2023 e previsioni 2024-2027, Roma, 7 Giugno 2024, consultabile in <https://www.istat.it/tag/comunicazione-ipca/>

3 In realtà nero su bianco c'è solo un +5,78%, l'ulteriore +0,22% promesso è ancora da acquisire con certezza...

Guardiamo alle variazioni annuali dell'aumento dei prezzi, la famigerata inflazione, misurata con l'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzati per i paesi UE fornito dall'ISTAT.

Se mettiamo a confronto l'inflazione di ogni triennio coperto da un CCNL Funzioni Centrali con il relativo aumento retributivo previsto da ciascun contratto vediamo quanto varia nella realtà il potere d'acquisto di un dipendente di questo settore, cioè quanti beni e servizi potrà acquistare con il proprio stipendio.

Gli scorsi rinnovi contrattuali avevano segnato un recupero dell'aumento dei prezzi e un molto timido aumento del potere d'acquisto.

Con il CCNL 2022-24 firmato da poco il Ministro Zangrillo e i sindacati che hanno firmato ci garantiscono un peggioramento netto del potere d'acquisto che viaggia intorno al -14,70%. Un contratto a perdere, come abbiamo ripetuto più volte da mesi.

Lo sbandierato aumento "storico" è completamente mangiato e superato dall'aumento dei prezzi al consumo, come risultato lavoratori e lavoratrici si ritroveranno con qualche banconota in più in tasca che useranno per mettere nel carrello della spesa meno cose di prima!

USB PI MINISTERI